

L'Infermiere Informa: riscoprire la comunità e i suoi valori

M.Miotto, M.Chioda, S.Piolatto, P.Raganato, I.Zuglian (1); L.Mosca (2); I.Bernardi (3); S. Grubich (4); A. Croso (5)

Contesto : 178.551 abitanti, 78 comuni, 27.7% over 65enni, indice di vecchiaia 250.5%

Fonti legislative:

Codice Deontologico dell'Infermiere: art.2 "l'assistenza infermieristica è servizio alla persona, alla famiglia e alla collettività. Si realizza attraverso interventi specifici, autonomi, complementari, di natura.....relazionale ed educativa"; art.6 "... l'infermiere riconosce la salute come bene fondamentale della persona e interesse della collettività e si impegna a tutelarla con attività di prevenzione..."; art.19 "... promuove stili di vita sani, la diffusione della cultura della salute..."

DGR 32-5173 del 12/09/2017 Regione Piemonte: Delinea il ruolo dell'Infermiere di famiglia e di Comunità definendone l'ambito educativo, di promozione della salute, di proattività e di gestione integrata della comunità sul territorio



Obiettivi:

Conoscere e riconoscere l'Infermiere come professionista della salute;
Favorire la riflessione sugli stili di vita ed abitudini della popolazione
Promuovere la condivisione di esperienze con la comunità
Impadronirsi di valori e concetti che si ricordano e si applicano quotidianamente
Riscoprire il senso della comunità

Progettazione degli incontri:

Identificazione dei bisogni educativi delle persone over 65enni e scelta degli argomenti: cura della cute e prevenzione delle lesioni; Incontinenza urinaria e fecale; emergenza caldo e disidratazione;

Ricerca delle evidenze scientifiche sui temi degli incontri

Scelta della sede e dell'orario degli incontri per favorire la partecipazione della popolazione

Scelta delle modalità di conduzione degli incontri,

Preparazione e pubblicizzazione degli eventi



Indicatori:

n.4 eventi in due delle sedi delle case della salute

n.120 partecipanti, di età superiore a 70 anni, 90% donne, affetti da patologie croniche.

Circa il 30% dei presenti è anche caregiver di famigliari con patologie croniche

Realizzazione e monitoraggio degli interventi:

La durata degli interventi è stata di circa 45 minuti di lezione frontale, seguita da 30 minuti per le domande dei partecipanti e la discussione .

Sono state date risposte in termini di buone pratiche di vita quotidiana, favorendo lo scambio tra pari delle conoscenze.

E' stato possibile per alcune persone verificare nel tempo la modificazione delle abitudini attraverso visite domiciliari programmate



Conclusioni:

Gli Infermieri di Famiglia e di Comunità ritengono l'esperienza assolutamente positiva e ripetibile in altri contesti e con altre tematiche.

Il gradimento dei partecipanti è stato ampiamente dimostrato.

La percezione è che i tanti bisogni espliciti ed impliciti possano essere evidenziati dando la possibilità alle persone di sviluppare l'empowerment attraverso il confronto con professionisti competenti e con la modalità innovativa degli incontri pubblici nei luoghi abitualmente frequentati